

Il pasticcio Filovia - Esposto M5S sui fondi per la filovia. Gtm e Balfour Beatty studiano una nuova soluzione Barriere architettoniche: chiesto il confronto in Consiglio. Il deputato Vacca e il consigliere Anelli vanno in Procura «Il Cipe ha erogato 24,9 milioni per un'opera senza futuro».

MONTESILVANO Dura presa di posizione del M5S di Montesilvano, che per la seconda volta presenta alla Procura un esposto sulla filovia. «Perchè spendere risorse pubbliche per un'opera senza futuro?» si chiede il Movimento. Domanda che anche il comitato “Strada Parco Forever” rilancia da sempre su Facebook. «Il 25 novembre scorso - denuncia il consigliere grillino Manuel Anelli - la ditta olandese che partecipava all'Ati per la filovia con la fornitura del Phileas è stata dichiarata ufficialmente fallita. Il Cipe, nonostante tutto, lo scorso gennaio ha autorizzato il finanziamento di 24,9 milioni di euro perchè si completi il sistema di trasporto pubblico locale. Un'assurdità».

Lo stop della produzione dei mezzi in Olanda dovrebbe rimettere in discussione le previsioni errate e la stessa praticabilità del progetto ventennale. A parere della Gtm (stazione appaltante), però, l'appaltatore potrebbe proporre in alternativa, un mezzo sostitutivo equivalente e la Balfour Beatty chiede 13 mesi di tempo per il progetto di un sistema ex novo. «Ma in 13 mesi - fa notare l'onorevole pentastellato Gianluca Vacca - si farebbe ben poco. Ci appare quindi incomprensibile la decisione di ultimare i lavori di un sistema di trasporto ufficialmente fallito». Un suggerimento da parte del consigliere regionale Domenico Pettinari: «Forse una nuova gara di appalto darebbe l'opportunità di scegliere un sistema di trasporto attuale ed ecologico, rispondente a risolvere i problemi di mobilità».

STRISCIA E LE BARRIERE

Altro motivo di scontro e di critiche riguarda le barriere architettoniche sulla strada parco, tema affrontato anche da Striscia la notizia, invitata giorni fa dal presidente dell'associazione dei disabili Claudio Ferrante: immagini che hanno suscitato scalpore. In proposito Anelli ha presentato una mozione perché se ne discuta al prossimo consiglio comunale. «La legge - ricorda - consente ai disabili di vivere in maniera indipendente, per cui il Comune deve garantire l'accesso all'ambiente fisico, cosa che non avviene sulla strada parco con le sue barriere architettoniche mai rimosse. Ostacoli che dovranno essere eliminati a carico della Gtm e non del Comune come sostiene l'assessore Paolo Cilli».